

Nopti. Il porto e le "oponde" d'imbarco



YAYA TICAMBO
TRANSPORTERUM

L'uomo che
stacca i biglietti
? (Sara lui
yaya ticambo?)

Una folla di piroghe, come nuclei, si accosta alla gran pinassa:
c'è un ponte mobile, una sorta di passerella stabilizzata per
caricare il barcone. Poi, una volta imbarcati i passeggeri,
l'accostaggio continua fin quando non si staccano gli ormeggi:
dalle piroghe si stracciano offrendo le loro merci, venditori
di acqua e di birra, di frutta e polli arrostiti, di pesci secchi.
Intanto sul barcone l'inteso umano si dice pian piano qualunque
possibilità che non sia l'abbraccio coatto.

La pinassa lascerà
gli ormeggi subito
dopo la salita al
fiume (la preghiera
collettiva del
Venerdì) e sarà
(solo improvvisi) a
tombovetov la
domenica mattina.

← Comprato questo pezzo
di sile proveniente dalle
miniere di ravbenni

Abubakar
(col cappellino
di lana (?) verde
bianco e rosso)
sorrintende le
operazioni
di oleo.

Aboullage pirogchiere
di tombovetov.



Tavola di Stefano Faravelli

IL VIAGGIO E IL SUO RACCONTO

Laboratorio di scrittura di viaggio online

SABATO 27 FEBBRAIO 2021 • 9:00-12:30



Per informazioni e iscrizioni

www.scuoladelviaggio.it

info@gullivertravelbooks.it

tel. 045 8007234

